

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOCIOLOGIA E POLITICHE SOCIALI
(Interclasse LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali
LM-88 – Sociologia e ricerca sociale)

Secondo anno

Storia del pensiero politico e sociale contemporaneo
Prof. Carmelo Calabrò

Programma

Il corso affronta il tema dei diritti sociali e del *Welfare State* attraverso un percorso in cui l'analisi dei concetti è connessa all'individuazione dei processi storici e politici di nascita, maturazione e crisi dello stato sociale nelle democrazie contemporanee. La prima parte è dedicata al dibattito che, soprattutto in Inghilterra, accompagna e sospinge il passaggio dallo stato liberale classico allo stato che assiste e protegge i cittadini "dalla culla alla tomba". La seconda parte affronta il confronto teorico sul rapporto tra diritti sociali, libertà individuali ed economia di mercato e sulla difficoltà di sostenere le forme di *Welfare* tradizionali a fronte di mutamenti traumatici che investono il lavoro, la distribuzione dei redditi e gli assetti sociali nell'epoca della globalizzazione. La terza parte si sofferma sulle proposte di riforma del sistema di garanzie e tutele sociali in un quadro di crescente incertezza e controversa ridefinizione dei confini tra intervento pubblico e iniziativa privata.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame, condotto secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. didattico di Ateneo, consiste in una prova orale.

Commissione d'esame

Prof. Carmelo Calabrò (presidente), Prof. Roberto Giannetti, Prof. Mauro Lenci

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Gli studenti frequentanti dovranno preparare l'esame sui materiali indicati a lezione e sul seguente testo

T.H. Marshall, *Cittadinanza e classe sociale*, a cura di S. Mezzadra, Roma-Bari, Laterza, 2002.

Testi richiesti per gli studenti non frequentanti

T.H. Marshall, *Cittadinanza e classe sociale*, a cura di S. Mezzadra, Roma-Bari, Laterza, 2002.

Th. Casadei, *I diritti sociali. Un percorso filosofico-giuridico*, Firenze, Firenze University Press, 2012.

Storia delle istituzioni politiche e sociali

Prof.ssa Marcella Aglietti

Programma

Il corso è dedicato ad approfondire la storia delle istituzioni politiche e sociali privilegiando una prospettiva di genere, soffermandosi sulle diverse articolazioni tematiche proprie dei *gender studies* e con un respiro di lungo periodo. Si prenderanno in esame concetti legati alla costruzione dei ruoli sessuali con specifico riguardo alla storia sociale, istituzionale e politica in età moderna e contemporanea, alla lotta per i diritti e di cittadinanza, alla femminilizzazione di professionalità legate all'assistenza e al *social work*, fino alle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità sviluppatesi nel dibattito giuridico del XXI secolo.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà l'acquisizione della conoscenza critica della natura e origine delle discriminazioni, così come della capacità di analisi delle fonti storiografiche connesse a queste tematiche.

Il corso, della durata di 42 ore (6 crediti), è valido per l'interclasse LM-87/LM-88.

Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Alessandro Breccia, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Testi richiesti

Per i non frequentanti

L'esame verterà su **due** testi scelti come indicato:

Per tutti:

- Anna Rossi-Doria, *Dare forma al silenzio. Scritti di storia politica delle donne*, Roma, Viella, 2007, pp. 1-265

Un secondo testo a scelta tra:

- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp. 7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248
- Pierangela Benvenuti-Domenica A. Gristina, *La donna e il servizio sociale. Identità sessuale e professionale dell'assistente sociale*, Milano, FrancoAngeli, ed. 2013, pp. 9-122
- Gisela Boch, *Le donne nella storia europea*, Roma-Bari, Laterza, 2008, pp. 59-214.

Per i frequentanti

Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova intermedia (composta da un test scritto e una breve relazione orale) dedicata all'approfondimento degli argomenti svolti a lezione. Col superamento della prova intermedia si potrà sostenere l'esame orale su programma ridotto, e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali.

Metodologia dei servizi sociali

Prof. Roberto Mazza

Programma

Tema: metodologia e tecniche del processo d'aiuto alla famiglia.

- a) Una prima parte sarà dedicata al lavoro nei servizi per l'infanzia, dove si cerca di coniugare l'attività di assistenza, protezione e cura con il trattamento della genitorialità. Specificatamente nelle situazioni in cui i minori sono vittime di incuria, maltrattamenti ed abusi in famiglia.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Si farà particolare riferimento al percorso che va dalla rilevazione del disagio, l'accertamento del danno, l'eventuale segnalazione ai tribunali per i minorenni, la valutazione delle capacità genitoriali. Il differente lavoro nei contesti spontanei e in quelli coatti. Le varie misure di protezione. Con una particolare attenzione alle metodologie dell'affidamento familiare ed ai processi adottivi.

b) Una seconda parte del modulo sarà dedicata a specifici contesti professionali e a problemi legati alla traduzione operativa di alcuni modelli teorici derivati dal lavoro clinico e dalla ricerca sociale e psicosociale, nei contesti cosiddetti non terapeutici: le difficoltà di adattamento, i problemi di setting, il lavoro di gruppo interdisciplinare, le dinamiche relazionali tra operatori di diversa formazione (assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili, educatori...) e differente orientamento teorico, e la loro integrazione nel lavoro con le famiglie, nei casi di multiproblematicità, tossicodipendenza, psichiatria e disabilità.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 Reg. Did. di Ateneo.

Il corso ha la durata di 84 ore.

Commissione d'esame:

Prof. R. Mazza (presidente), Prof. Andrea Salvini (supplente), Dott.sa S. Ambrogetti, Dott. Marco Formato, Dott.sa S. Santucci.

Testi richiesti

- 1). S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2005; (da integrare con la lettura di R. Mazza, *Pensare e lavorare in gruppo*, R.C. 2013)
- 2). Cam (a cura di) *Nuove sfide per l'affido, teorie e prassi* Franco Angeli editore, Milano 2012
- 3). R. Mazza, *Terapie imperfette* (il lavoro psicosociale nei servizi pubblici). Raffaello Cortina Editore. In stampa.

Da integrare con la lettura di uno dei seguenti testi (a scelta).

- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente*, Raffaello Cortina, Milano, 1996 (soltanto i cap. 1.2.3.4.6 comprese le presentazioni e la postfazione di L. Cancrini). Da leggersi insieme a: R. Mazza, Come coniugare la

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

protezione dei minori e la terapia dei genitori tossicodipendenti, in *Rivista di Terapia Familiare*, Marzo 2011, pp. 21-43.

- G. Schofield e M. Beek, *Adozione, affido, accoglienza. L'attaccamento al centro delle relazioni familiari* (edizione italiana a cura di B. Ongari), Raffaello Cortina Editore, Milano 2013. (escluso alcune parti che verranno indicate a lezione).

- L. Cancrini, *La cura delle infanzie infelici*, Raffaello Cortina editore, 2012. (Sino a pag 198)

- S. Cirillo, V. Cipolloni, *L'assistente sociale ruba i bambini?*, Raffaello Cortina Editore

- M. Chistolini, *La famiglia adottiva. Come aiutarla e sostenerla*, Franco Angeli Milano 2010.

- Carini, Biancardi, Soavi, (a cura) di *L'abuso sessuale intrafamiliare*, R. Cortina Editore, Milano 2003 (esclusa la parte settima).

- A. Sorrentino, *Figli disabili*, Cortina editore, Milano (ristampa, 2013)

- A. Ferruta, G. Foresti, M. Vigorelli, *Le comunità terapeutiche*, Raffaello Cortina editore, 2012 (sino a pag. 271)

- S. Cirillo, M. Selvini, A.M. Sorrentino, *La terapia familiare nei servizi psichiatrici*, Raffaello Cortina, Milano 2002.

- E. Scabini, V. Cigoli, *Alla ricerca del familiare*, Raffaello Cortina ed. 2012. (Sino a pag. 160)

- M. R. Moro (uno dei due testi) *Bambini di qui venuti da altrove – I nostri bambini domani, per una società multiculturale*. Franco Angeli editore.

Propedeutico alla comprensione della prima parte del corso è il volume in uso per l'esame di *Metodi e tecniche del servizio sociale* (laurea triennale): Teresa Bertotti, *Famiglie in difficoltà*, Carocci editore 2013. Altrettanto utile per la comprensione della seconda parte i primi due capitoli del volume di Paolo Bertrando, *Storia della terapia familiare* con particolare riferimento alla nascita del modello sistemico relazionale.

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Legislazione degli enti locali

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli

Programma

Il corso mira all'approfondimento dei vari elementi del sistema di governo locale, considerandone i caratteri qualificanti, le origini storiche e l'evoluzione attuale della normativa.

Il programma d'esame prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- le origini e i caratteri storici dell'ordinamento locale;
- le autonomie locali nella Costituzione del 1948;
- il sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001;
- l'evoluzione legislativa;
- i soggetti e i territori;
- l'autonomia statutaria e regolamentare;
- gli organi del Comune, della Provincia e della Città metropolitana;
- le funzioni e i servizi;
- la partecipazione;
- i controlli;
- l'organizzazione amministrativa e il personale;
- finanza e contabilità;
- i rapporti tra Enti locali, Regioni e Stato;
- gli enti locali tra ordinamento statale e ordinamento regionale;
- Profili comparati delle autonomie locali.

Organizzazione del corso e modalità di svolgimento dell'esame

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la Classe LM-87.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 previsti dal Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof.ssa Giovanna Pizzanelli (Presidente), Prof. Alberto Massera (membro effettivo), Dott.ssa Sabrina Bigazzi (membro supplente).

Testi richiesti

L. Vandelli, *Il sistema delle autonomie locali*, Bologna, Mulino, 2015 (in corso di pubblicazione)..

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Programmazione e valutazione dei servizi sociali

Prof. Gabriele Tomei

Programma

Progettazione e valutazione sociale di fronte alle sfide della complessità

Il corso è volto ad approfondire i principali approcci alla progettazione ed alla valutazione degli interventi sociali, analizzandone l'evoluzione teorica e tecnico-metodologica in considerazione della crescente complessità dei programmi e dei meccanismi causali responsabili dei loro risultati.

Il corso si divide in quattro moduli. Il primo modulo illustrerà le coordinate interpretative del processo e delle procedure della programmazione sociale. Il secondo, di carattere teorico-metodologico, tratterà dei principali approcci alla valutazione e dei relativi disegni di ricerca. Nel terzo modulo, saranno approfondito il tema della valutazione di *outcome* nei programmi complessi, utilizzando anche studi di caso relativi ad interventi di cooperazione allo sviluppo, accoglienza richiedenti asilo, politiche di contrasto alla povertà. Nel quarto modulo, di carattere applicativo-sperimentale, gli studenti realizzeranno una ricerca valutativa i cui risultati prima riferiranno in aula e poi organizzeranno in un report che discuteranno in sede di esame.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU). Il corso (per gli studenti frequentanti) avrà natura seminariale e richiederà la partecipazione attiva degli allievi alla illustrazione e discussione in aula degli argomenti di volta in volta affrontati.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. G.Tomei (Presidente), Prof. M.Villa, Prof. A.Salvini, Prof. F.Ruggeri

Testi richiesti

Siza R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile*, FrancoAngeli, Milano, 2003 (pp.17-153)

Moro G., *La valutazione delle politiche pubbliche*, Carocci, Roma, 2005 (pp.5-97)

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.

I programmi potranno subire variazioni che saranno comunicate attraverso le pagine web del dipartimento.

Nicoletta Stame (a cura di), *Classici della valutazione*, Franco Angeli, Milano, 2007 (pagine 3-46; 74-155; 353-385)

Tomei G., *Metodi e tecniche di valutazione basate sulla tracciabilità dei cambiamenti* (in preparazione)

Sociologia dell'educazione 2

Prof.ssa Rita Biancheri

Programma

Il corso, partendo dall'analisi delle principali teorie e dei contributi degli autori classici e contemporanei, intende affrontare i temi principali di riflessione della disciplina quali: il rapporto tra educazione e società, la socializzazione e la costruzione delle identità, le disuguaglianze nelle opportunità d'istruzione e la segregazione formativa tra i generi.

Nella seconda parte verrà esaminato il sistema scolastico italiano, con particolare riferimento al ruolo degli insegnanti, ai curricoli scolastici e all'interazione in classe. Inoltre un approfondimento sarà dedicato all'istruzione superiore, alle politiche, alle dinamiche che hanno determinato l'attuale assetto dell'università italiana.

La parte monografica tratterà, in un'ottica di esclusione sociale e delle conseguenze sulla tenuta dei sistemi di welfare, la questione dei NEET attraverso i risultati di una ricerca empirica.

Testi richiesti:

Benadussi L., Censi A., Fabretti V. (2004), *Educazione e socializzazione*, Milano, Franco Angeli, fino a pp.126

Schizzerotto A., Barone C. (2006), *Sociologia dell'istruzione*, Bologna, Il Mulino.

Trivellato P. Triventi M. (a cura di) (2015), *L'istruzione superiore. Caratteristiche, funzionamento e risultati*, Roma, Carocci

Letture consigliate

Cervia S. (2014), *Nuove povertà. Vulnerabilità sociali e disuguaglianze di genere e generazioni*, Pisa, Pisa University press

Agnoli M. C. (2014), *Generazioni sospese percorsi di ricerca sui giovani Neet*, Milano, F. Angeli

Lo studente può scegliere di sostenere un'unica prova di esame relativa alle UDF complesse o più prove per ciascuno dei moduli d'insegnamento assegnatari di crediti che compongono l'UDF medesima. Lo studente, quindi, è ammesso a sostenere prove parziali rispettando le propedeuticità stabilite dai Corsi di Studio. Il superamento dell'intera UDF deve avvenire **entro l'anno accademico successivo, non oltre l'appello precedente quello corrispondente all'appello in cui si è sostenuta la prima prova**. Gli esami relativi alle prove parziali, **non danno luogo al conseguimento dei crediti utili al mantenimento di eventuali borse di studio**. Infatti, la registrazione dei crediti e del voto conseguiti, avviene solo al superamento dell'intera UDF. Per UDF si intende l'esame composto da almeno due diversi moduli di insegnamento.